

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE SCRIVE ALLA REGIONE I GEOLOGI CONTRO BOTTACIN

LA CATEGORIA SI È SENTITA SCREDITATA DA ALCUNE DICHIARAZIONI DELL'ASSESSORE ("AUSPICO CHE IL COLLEGA NON SIA PAGATO...") DOPO UN EVENTO FRANOSO A BRIES. "ANCHE LEI È UN INGEGNERE..."

Geologi contro l'assessore Bottacin. Il Consiglio nazionale e l'Ordine Veneto hanno scritto alla Regione per chiedere più rispetto per chi ha il compito per legge di tutelare il territorio. La polemica è partita dopo alcune dichiarazioni dell'assessore, che, secondo i **geologi**, screditano la categoria. «Egregio Assessore, l'Ordine dei **Geologi** della Regione del Veneto, unitamente al Consiglio Nazionale dei **Geologi**, e con la condivisione di tutti gli Ordini Regionali dei **Geologi**, con molto rammarico legge, ancora una volta, era già successo nell'agosto 2017, dichiarazioni sulla stampa che potrebbero ledere la professionalità del geologo che svolge il proprio lavoro, con serietà e dedizione, a favore di cittadini che si sono sentiti in pericolo a causa del dissesto idrogeologico nel bellunese e che sono liberi di rivolgersi a professionisti di propria fiducia per ogni valutazione del caso». Inizia così la lettera a firma di **Francesco Peduto** e **Tatiana Bartolomei**, rispettivamente presidente del Consiglio nazionale dei **Geologi** e dell'Ordine dei **Geologi** del Veneto inviata all'assessore regionale alla Protezione civile **Gianpaolo Bottacin**, al presi-



Tatiana Bartolomei

dente della Regione Veneto **Luca Zaia** e ai capigruppo delle Rappresentanze Politiche della Regione. Il documento è condiviso e sottoscritto dai tutti i Presidenti degli Ordini regionali dei **Geologi**. In particolare, i **Geologi** condannano un'affermazione dell'assessore pubblicata ne'Il Gazzettino 4 febbraio 2019', nell'articolo intitolato "Bries, dopo la grande paura la Regione scende in campo", in cui si riportava: "Forse non serviva che i privati incaricassero un geologo. Spero che almeno non debbano pagarlo perché a lavorare per loro, 24 ore su 24, ci sono le Istituzioni commis-

sariali e la Regione". "Dichiarare pubblicamente, attraverso la stampa, la non indispensabilità del conferimento di un incarico ad un professionista geologo davanti ad un evento franoso e l'auspicio che il collega incaricato "non sia pagato" riteniamo risulti poco riguardoso nei confronti di una categoria che ha tra i propri obiettivi di legge la tutela del territorio e, comunque, in contrasto con l'obbligo normativo di riconoscere un adeguato compenso al professionista geologo che sia stato incaricato. Ci attendiamo, quindi, una rettifica, anche perché Lei è un ingegnere".